

La scuola libera" Un'istruzione libera per tutti

Ciclo di tre webinar sulla scuola

Il mosaico delle politiche di emergenza ha coinvolto tutti i nostri diritti, compreso quello alla formazione delle generazioni più giovani.

Sotto il titolo **Un'istruzione libera per tutti**, l'Istituto Bruno Leoni organizza un ciclo di tre seminari online per discutere dello stato attuale e delle prospettive del nostro sistema di istruzione. L'obiettivo è quello di trarre dalla crisi Covid-19 possibili indicazioni e suggerimenti utili a dar forma alla scuola del futuro, insieme a costituzionalisti, dirigenti del settore scuola e docenti

L'estensione e la profondità con cui sono state limitate le nostre vite ha fatto emergere iniquità e ingiustizie latenti anche sul fronte della formazione. Il diritto all'istruzione è stato uno dei più coinvolti, come indicano i dati del **Barometro delle libertà** ([link](#)) oltre a quelli di varie ricerche riguardanti la scuola curate dai ricercatori dell'Istituto negli ultimi mesi. Ne hanno pagato il conto le famiglie economicamente più deboli e i giovani più vulnerabili.

"Il sistema scolastico pubblico - spiega Serena Sileoni, vicedirettore dell'Istituto Bruno Leoni - ha dimostrato di essere classista, discriminatorio e, infine, non fondamentale nel garantire il diritto allo studio. Le differenze regionali sono profonde, la didattica a distanza esclude aree geografiche e fasce socio-economiche. Soltanto le famiglie più abbienti e istruite - afferma - si stanno attrezzando per assicurare ai loro figli un modo alternativo di imparare."

In apertura, il webinar **Una scuola aperta** ([link](#)), in programma martedì 24 novembre alle ore 18, è dedicato a esplorare modelli di finanziamento dell'istruzione che mirino a garantire la libertà di scelta educativa dei genitori. Ci si chiede insomma quali soluzioni possano dar loro l'opportunità di non vedersi precludere l'accesso ad un'istruzione di qualità per i propri figli, rischio presente a causa dell'attuale conformazione delle linee di finanziamento destinate alle due parti del sistema d'istruzione nazionale.

Interverranno Agnese D'Alessio (Regione Lazio), Brunella Reverberi (Regione Lombardia) e Lorenza Violini (Università degli Studi di Milano).

Mercoledì 2 dicembre, alle 18, il dibattito in **Una scuola per tutti** ([link](#)) tratterà un bilancio sull'inclusività del sistema educativo nazionale rispetto agli alunni con disabilità, con particolare attenzione all'impatto - tristemente noto - che le misure di gestione della pandemia hanno avuto sugli studenti con bisogni speciali.

Parteciperanno Elena Donazzan (Regione Veneto), Andrea Simoncini (Università degli Studi di Firenze) e Stefania Stellino (Angsa Lazio).

A chiudere il ciclo, venerdì 15 dicembre, ore 18, la tavola rotonda di **Una scuola libera** ([link](#)) si chiederà se, alla luce dell'esperienza che stiamo vivendo, abbia ancora senso parlare di scuola

pubblica a scapito delle opportunità offerta da una vera uguaglianza nella libertà di scelta educativa.

Parteciperanno Tommaso Agasisti (Politecnico di Milano) e Giancristiano Desiderio (Liceo Manzoni di Caserta).

Ciascun incontro sarà moderato da Serena Sileoni, vicedirettore generale IBL e vedrà la presenza, tra i relatori, di Anna Monia Alfieri, senior fellow dell'Istituto.

Maggiori dettagli sono disponibili sul sito brunoleoni.it.